

*RAGAZZE/I DELLE MEDIE  
INCONTRANO*

*UNA SPLENDIDA NOTTE STELLATA*

*DI JIMMY LIAO*

*Pensieri, riflessioni, sensazioni  
(SECONDA PARTE)*

A cura di Ilaria Sivieri e Luca Ganzerla  
(dicembre 2015)

**BREVE PREMessa INTRODUTTIVA**

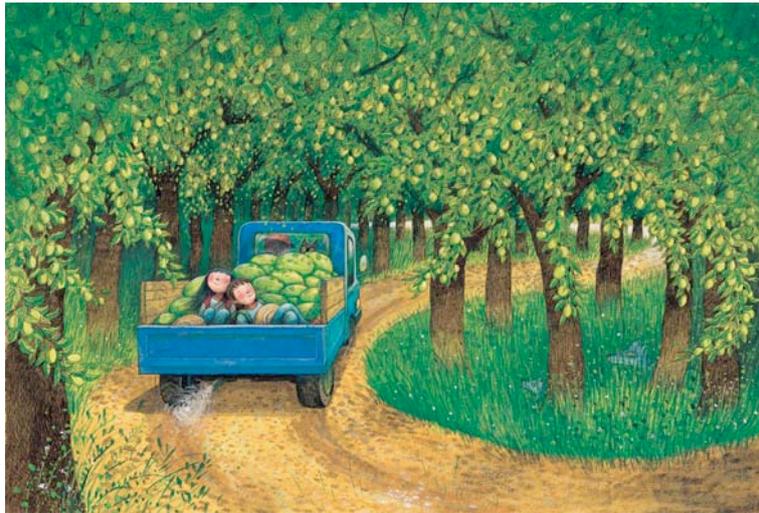
di Luca Ganzerla

Continua l'esplorazione dell'albo di Jimmy Liao grazie alle parole e alle riflessioni di ragazze e ragazzi della scuola Secondaria Inferiore di "P.C. Beschi" di Castiglione delle Stiviere (MN), grazie al supporto e sostegno dell'insegnante Ilaria Sivieri.

Per conoscere come è avvenuto l'incontro con questo albo, le prime considerazioni dei alunni e alcune riflessioni dello studioso Luca Ganzerla, si rinvia alla prima parte. Di seguito, si prosegue presentando la selezione di nuovi commenti che condurranno chi legge a cogliere altre delicate e intese pieghe interiori di bellezza, sofferenza e incanto custodite in questa storia del grande artista taiwanese.

*UNA STORIA DI ANIME SOLE, FRAGILI E CORAGGIOSE...  
UNA STORIA PER SCOPRIRE L'URGENZA  
DI UN TEMPO LENTO, UN TEMPO PER SE'*

La solitudine e il dolore, l'emarginazione e l'incomprensione, la malinconia e il disagio. Questioni striscianti, spesso nitide presenze che attraversano gran parte di questa storia e in particolare il frammento di vita che c'è permesso scorgere dei giovani protagonisti. Ma la speranza non tace, lentamente prende forza e respiro. Dopo i primi sussurri, eccola dispiegarsi con dirompente energia e condurci aldilà del tunnel. Risorgere, insieme. Riprenderci finalmente il tempo che ci spetta, liberarci dalle catene delle "contingenze impellenti" e delle "urgenze ad ogni costo". Ecco, molti commenti a questo albo dicono e sottolineano questi aspetti, chiavi di lettura centrali del racconto.

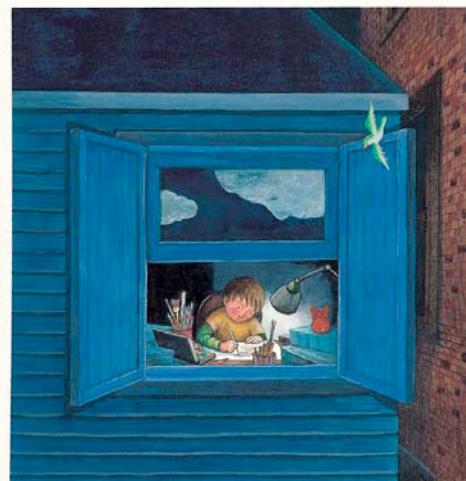
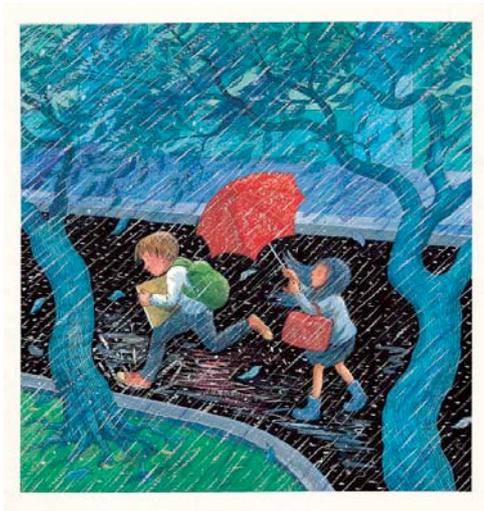


*I protagonisti sono speciali, come un raggio di sole in un cielo che è completamente oscurato, un'oasi in un deserto, sono unici e ne vanno fieri.*

(M. P., 2 C)

*Il mio personaggio preferito è il ragazzo, mi piace tutto del suo modo di fare, della sua misteriosità; [...] Quando lasciano la città e vanno in montagna alla casa del nonno della ragazza, ho capito ancora meglio quanto sia importante per lui la natura. [...] potrei paragonarmi a lui: amo la natura, anche io parlo con gli animali :)... Adoro la montagna e non mi fermo davanti a nulla, mai e poi mai.*

(A. B., 2 E)



*Una persona solitaria nasconde dentro di sé un mondo grandissimo che ti fa evadere da qualsiasi posto.*

(R., 2 E)

*Leggendo il libro ho capito che anche la solitudine può essere fonte di ispirazione fantastiche, che la fantasia può farti superare anche i momenti più difficili. Essere persone taciturne e pensierose non vuol dire essere vuoti, ma persone che osservano la realtà con un profondo interesse e riescono a trasformarla.*

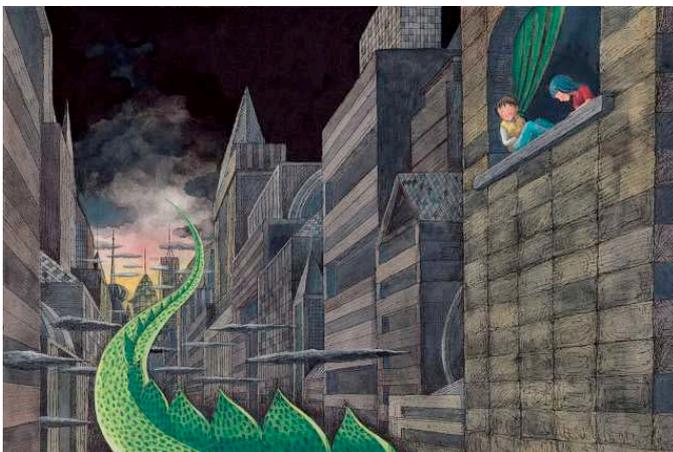
(S., 2 C)



*Del libro mi è piaciuto molto che la ragazza, da una situazione di dolore e solitudine, è riuscita a rinascere, a trovare un amico e a ritornare a ridere. [...] C'è la possibilità, magari a volte inaspettata, di risalire anche dai più profondi abissi di solitudine, malinconia e sofferenza e che si può anche trovare qualcuno disposto ad aiutarci.*  
(F., 2 E)

### ALLA RICERCA DEL SENSO DELL'AMICIZIA E DEI RICORDI

C'è un valore unico e imprescindibile in ogni momento della vita, ancor più nel corso dell'adolescenza: *l'amicizia*. Tanto è importante e necessario quanto è difficile da trovare. Spesso è affetta dal tremendo virus della "irreperibilità". Già, di "veri" amici se ne trovano pochi. Quelli che ti stanno a fianco, che sanno ascoltare e leggere i tuoi silenzi, quelli che sanno svelarti la via per confrontarti con le tue paure, che ti supportano per affrontare ostacoli rispetto ai quali, forse, ti eri rassegnato. Non serve che un'amicizia sia per sempre. L'importante è che si presenti nel momento giusto, poi le strade dell'esistenza ci possono portare lontani, ma quel legame, nel momento in cui si fa ricordo, vivrà di vita propria dentro di noi. Alimentandosi, nutrendosi non solo di quello che è stato, ma dei cambiamenti che ci ha sospinto a compiere, delle "prigioni interiori" che ci convinto a scardinare, delle rivoluzioni che ci ha reso possibile iniziare.



*Un'esperienza simile a quella raccontata nel libro l'ho vissuta quando sono arrivato in prima elementare dalla Romania: non riuscivo a farmi amici, credevo che non ci sarei mai riuscito, ma dopo poco di tempo sono stato capace di farmi un sacco di amici.*  
(R., 2 E)

*Il libro per me è molto emozionante e profondo. I suoi disegni sono magici, mi parlano, mi catturano [...]. Racconta [...] dell'amicizia che ritengo un sentimento molto importante: un amico è un dono, da apprezzare e da scoprire, con cui puoi condividere le emozioni. Non è facile trovare un vero amico, ma quando non te lo aspetti, può entrare nella tua vita e farne parte, basta essere aperti agli altri, non giudicare, ma accettare la sua personalità e i suoi difetti, come fanno i ragazzi nel libro.*  
(A. B., 2 E)

*Il libro narra la vita di una ragazza: una vita con litigi familiari, perdite di persone molto care, avvenimenti a scuola di bullismo, ma anche risate contagiose insieme ai nonni, cieli stellati e tramonti affascinanti. Dopo l'incontro con un ragazzo solitario che non ama la compagnia, la loro vita cambia... diventa piena di momenti di pure emozioni e cresce una grande amicizia... trascorrono un'estate piena di ricordi: tramonti, bagni e cieli stellati. Anche se la ragazza si ammala e i due si devono separare, non smette mai di pensare che la felicità condivisa si raddoppia.*

(E., 2 E)



*L'amicizia con questo giovane è stata la chiave che ha liberato la protagonista dalla sua prigione di solitudine e tristezza. Senza amici o compagni non si può vivere, perché la solitudine è solo una cura temporanea. Le uniche medicine contro il dolore e la tristezza sono l'amore e l'amicizia. Spero anch'io di instaurare con qualcuno un rapporto come quello che si è creato tra la protagonista e il ragazzo.*

(F., 2 E)



*Di questo libro adoro il legame che poi cresce tra i due ragazzini, quella complicità, quelle parole che fanno capire com'è bello avere un amico dopo tanto che si è rimasti soli. Poi nell'andare avanti a sfogliare le pagine, mi sono soffermata a pensare a come ci si sente a essere liberi, com'è prendersi per mano e scappare.*

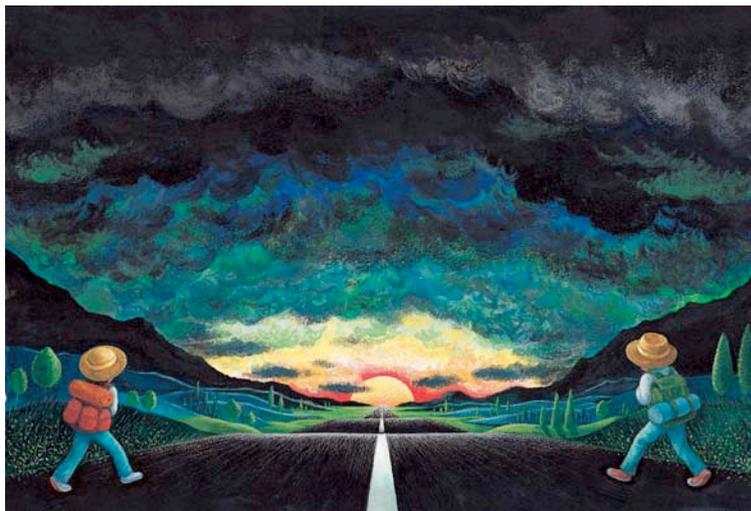
(A., 2 E)

## IN FUGA...PER AFFRONTARE LE PAURE E CRESCERE

Sospesi tra una vita deludente e frustante, dove l'incomprensione e l'incomunicabilità con coetanei e adulti sembrano creare un labirinto senza uscite, i due protagonisti prendono una decisione, anzi LA decisione: se ne vanno. Soli. Insieme. L'uno accanto all'altra e con l'altro/a. Non stanno fuggendo, anche se sembrerebbe. Non scappano, ma lasciano la città per andare incontro alle proprie paure, per potersi finalmente ascoltare, senza voci e sguardi giudicanti e malevoli. Se ne vanno per molte ragioni. Alcune dette, altre taciute. Liberi di crescere, di essere finalmente se stessi, di trovare, l'uno nell'altra, la forza di soffiare sulle proprie ombre, per rinascere o più semplicemente crescere. È questo il momento della storia che forse più di ogni altra ha attirato la maggior parte dei commenti da parte di ragazze e ragazzi. Riflessioni che hanno riempito di parole una parte dell'albo che, non a caso, Jimmy Liao ha lasciato... senza parole.

*I momenti oscuri e tristi di questa storia mi fanno capire i problemi che noi giovani dobbiamo affrontare nella vita (bullismo, solitudine, allontanamento dalla famiglia)... I momenti felici che vive la protagonista sono da me invidiati perché non ho mai vissuto un'esperienza di libertà, sola, a contatto con la natura e in compagnia di un amico che riesce a capirmi. Abbiamo la fortuna con la fantasia di poter vivere in un mondo tutto nostro: io ho ancora tanta voglia di fantasticare.*

(A., 2 C)



*Mi è piaciuta la frase "LASCIAMO LA CITTÀ... ANDIAMO VIA" secondo me non significa scappare ma andare alla scoperta di un mondo tutto tuo; dove puoi rilassarti, pensare, divertirti, ricordare, ma soprattutto puoi sentirti libero e grande.*

(A. B., 2 E)

*Mi è piaciuto molto il momento della fuga dei ragazzi [...], per crescere, bisogna un po' "arrangiarsi". Quando ho visto che il bambino sapeva "ambientarsi" perfettamente nella natura selvaggia, ho provato una sensazione di crescita, responsabilità e libertà.*

(G., 2 E)

*Quando la protagonista e il suo amico sono partiti per quel lungo viaggio insieme [...] era come se evadessero da qualunque mondo e andassero via senza meta. Ammiro la loro libertà.*

(R., 2 E)

*Come noi anche i ragazzi erano stressati per via della scuola, e camminare sotto la pioggia non bastava per rilassarsi. Decisero di lasciare la città e andare in montagna, come per noi potrebbe essere il week-end o le vacanze estive.*

*Lì riscoprirono la loro infanzia. Al ritorno in città la ragazza rimase sola, ma era una solitudine diversa, perché finalmente aveva scoperto l'amicizia vera e anche se il ragazzo non era più fisicamente con lei, rimase sempre il suo ricordo.*

(A. B., 2 E)

*Mi è piaciuto quando i ragazzi, dopo esser scappati via da casa, di sera, guardano il cielo con mille stelle immaginandosi un loro mondo. Nella vita bisogna affrontare le paure e andare avanti per la propria crescita.*

(L., 2 C)

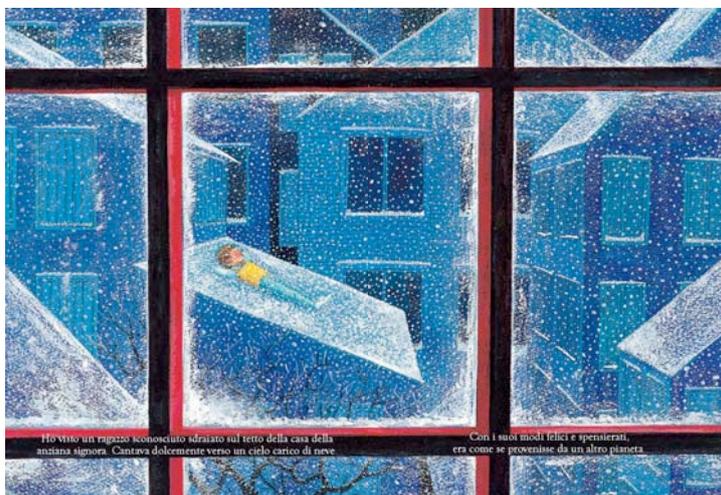


### ILLUSTRAZIONI DA CUSTODIRE

Da un albo, a differenza di un romanzo (senza immagini), oltre a frasi e parole ognuno può portarsi via un'illustrazione. Non è possibile prevedere quale. Si rivela all'improvviso, spesso sin dalla prima lettura, a volte nella rilettura, quando notiamo un particolare sfuggito in precedenza che cambia completamente il senso di quell'illustrazione. E quando l'illustrazione ci chiama, ci tocca, allora è come se prendesse voce, iniziasse a dirci tantissime cose del nostro passato e presente. È un fluire composito di parole ed emozioni. Si imprime in noi. La facciamo libera prigioniera dei nostri pensieri più profondi, metaforici, intimi, talora così segreti che forse persino noi stessi avevamo smesso di ascoltarli. Ma eccoli, in un'illustrazione di Liao, ritrovano vita, forma e senso. Per molti un senso lungamente atteso che, a volte, ferisce.

*Una particolarità del libro è che le illustrazioni riescono a spiegare ciò che le parole non possono dire. A seconda delle emozioni, i colori si spengono o si vivacizzano proprio come se fossero direttamente i colori a esprimere le emozioni: la tristezza della ragazza quando è mancato il nonno o la spensieratezza del ragazzo quando era sul tetto a cantare alle stelle.*

(F., 2 E)

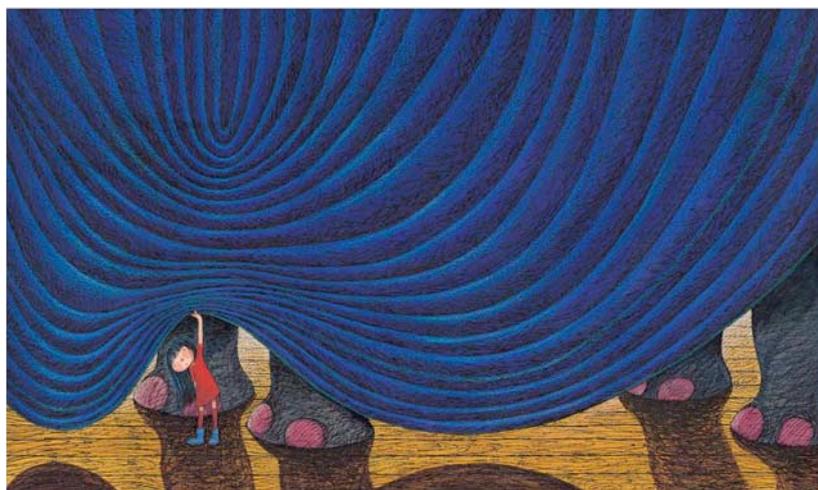


*Qualcosa di me è dentro quei disegni. L'immagine che mi è rimasta impressa da cui ho faticato a staccare gli occhi è il palloncino rosso, che solo vola via, in una città grigia. Rende proprio l'idea di quanto ci si può sentire soli, quando le tue sicurezze volano via.*

(A. B., 2 E)

*Altre immagini che mi hanno colpito sono quando si vede che gli animali che regala la mamma della protagonista diventano giganteschi: dentro di me ho sentito la sua sensazione di tristezza, paura e malinconia, invece quando alla fine del libro alla ragazza viene regalato il cane, l'animale non si ingrandisce perché la ragazza è rafforzata dalle esperienze vissute con l'amico. Questo è già successo anche a me, infatti quando io avevo pochi amici che mi apprezzavano e mi sentivo come in gabbia e veramente, pensavo sempre: "CHE BRUTTO NON AVERE AMICI!" ma fortunatamente ora ne ho tanti e mi sento al settimo cielo. QUESTO LIBRO VERAMENTE è FANTASTICO!*

(R., 2 E)



*L'immagine che mi ha emozionato di più è quando la protagonista insieme al suo amico raggiunge la casa del nonno: guardando l'immagine capisco che si possono raggiungere anche obiettivi impossibili, inattuabili.*

(S., 2 C)



*Mi hanno colpito molto due immagini: la prima, quella che rappresenta la fuga dei ragazzi sul treno, perché ammiro molto il coraggio che hanno avuto per scappare da tutto e da tutti, dalla loro città, dai loro compagni e dalla loro vita, per ricominciare un'altra come la vogliono loro... E la seconda, quella che rappresenta i due amici che fanno il bagno in un lago con il riflesso del cielo notturno, perché anch'io a volte d'estate mi immergo nell'acqua con le orecchie e non sento più la confusione delle grida, degli schiamazzi, del traffico e della fretta ormai che appartiene a noi cittadini. Mi ha trasmesso molta voglia di scoprire, amare e vivere sempre con il*

*sorriso perché non saprai mai cosa ti può accadere.*

(E., 2 E)

*Tutte le immagini sono gentilmente concesse da Jimmy SPA.*

**Per approfondimenti sull'arte di Jimmy Liao si suggerisce il seguente articolo:** Ganzerla, L. (2015). Jimmy Liao. L'arte di narrare emozioni e virtù fragili. *Il Pepeverde (Rivista di letture e letterature per ragazzi)*, 65, pp. 20 – 23.

**Per un approfondimento sulla metodologia adottata e un resoconto più completo dell'esperienza ai fini pubblicazioni, incontri e conferenze contattare:** [raccontareancora@gmail.com](mailto:raccontareancora@gmail.com) oppure [silvia.blezzapicherle@univr.it](mailto:silvia.blezzapicherle@univr.it).